

## **SCHEDA INFORMATIVA TITOLO II CAPO 6**

### **Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero**

#### **Soggetti beneficiari**

- micro imprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro;
- piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 10 milioni di Euro;
- medie imprese: imprese che occupano meno di 250 persone, con un fatturato annuo non superiore a € 50 milioni o un totale di bilancio annuo non superiore a € 43 milioni.

Le Sezioni della classificazione ATECO 2007 interessate all'intervento sono le seguenti:

- Sezione H, limitatamente alla categoria 52.22.09 "altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua" con riferimento esclusivamente alle imprese che realizzano investimenti per la gestione di approdi turistici e di rimessaggio delle imbarcazioni;
- Sezione I, limitatamente alla Divisione 55 "Alloggio" ad eccezione delle categorie 55.20.52 "Attività di alloggio connesse alle aziende agricole", 55.90.10 "Gestione di vagoni letto" e 55.90.20 "Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero";
- Sezione N, limitatamente alle categorie 77.21.01 "Noleggio di biciclette", 77.21.02 "Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)", 77.21.09 "Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative" 77.29.1 "Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario", 77.39.94 "Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi", al Gruppo 79.1 "attività delle agenzie di viaggio e dei Tour Operator"; al gruppo 79.9 "altri servizi di prenotazione e attività connesse" purché finalizzate all'offerta di servizi turistici ed alla classe 82.30 "organizzazione di convegni e fiere";
- Sezione R, limitatamente alla Divisione 90 "attività creative, artistiche e di intrattenimento", 91 "attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali", alle categorie 93.11.20 "Gestione di piscine", 93.11.30 "Gestione di impianti sportivi polivalenti nca", 93.11.90 "Gestione di altri impianti sportivi nca", alla classe 93.21 "Parchi di divertimento e parchi tematici" ed alle categorie 93.29.1 "Discoteche, sale da ballo night-club e simili" e 93.29.2 "Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali",
- Sezione S, limitatamente alla Divisione 96 "Altre attività di servizi per la persona" e alla categoria 96.04.20 "Stabilimenti termali".

Alla data di presentazione della domanda, i soggetti proponenti devono essere regolarmente costituiti ed iscritti al Registro delle Imprese.

#### **Investimenti e spese ammissibili**

Sono ammissibili progetti di investimento, di importo minimo pari a 30.000 €, destinati a:

- a) l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione delle strutture turistico alberghiere, ivi comprese le strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (quali bar, palestre, piscine, centri benessere, ecc.) nonché gli interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, al rinnovo e aggiornamento tecnologico, al miglioramento dell'impatto ambientale;
- b) la realizzazione o l'ammodernamento degli stabilimenti balneari, ivi compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, ai parcheggi ed ai punti di ormeggio;
- c) la realizzazione e/o la gestione di approdi turistici;
- d) la realizzazione di strutture turistico - alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente) attraverso il consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico-architettonico. Ai fini di cui sopra, deve restare immutata la volumetria fuori terra esistente e fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche. Si precisa che l'ampliamento, attraverso la costruzione di vani tecnici, costituisce variazione di volumetria fuori terra;
- e) il consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture turistico-alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente). Ai fini di cui sopra, devono essere fatte salve le caratteri-

stiche architettoniche e artistiche dell'immobile. Sono consentiti ampliamenti degli edifici esistenti, strettamente connessi ad esigenze igienico-sanitarie o tecnologico-funzionali, fino ad un massimo del 20% della volumetria esistente, nel rispetto degli indici e parametri dimensionali stabiliti dai vigenti strumenti urbanistici. Nel caso di demolizione e ricostruzione di parte di fabbricati esistenti, deve essere ripristinata la tipologia architettonica originaria;

- f) il primo impianto e/o sistemazione di area a verde di almeno 10 ettari (anche mediante la realizzazione di piste ciclabili, sentieri attrezzati, percorsi sportivi, punti ristoro, ecc.) anche di proprietà pubblica, la cui fruizione sia condivisa con la eventuale Amministrazione proprietaria e/o il soggetto gestore;
- g) nuove attività turistico – alberghiere, attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività ricettive di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99;
- h) recupero di aree urbane degradate e/o inquinate da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative

Le strutture turistico-alberghiere di cui alle lettere a), d) ed e) che precedono, possono essere realizzate anche nella forma della ricettività diffusa, disciplinata dal regolamento Regionale n.6 del 22 marzo 2012.

Le spese ammissibili in attivi materiali e in attivi immateriali sono:

- a) acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 5% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;
- b) spese per opere murarie e assimilabili relative a interventi di ampliamento o di riqualificazione di immobili esistenti nonché quelle relative a nuova costruzione solo nei casi in cui l'impresa dimostri che l'assenza di agevolazione su tali spese, in ragione delle caratteristiche tecnologiche e localizzative dell'iniziativa, ne inficerebbe la redditività e le opportunità di innovazione e sviluppo; gli avvisi prevedono, inoltre, una premialità per le opere necessarie al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili;
- c) acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- d) investimenti finalizzati al miglioramento delle misure di prevenzione dei rischi, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- e) progettazione ingegneristica e di direzione lavori nei limiti del 5% delle spese di cui alla lettera b);
- f) acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa ed i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni facilmente deperibili, quali ad esempio biancheria da tavola, biancheria da bagno, biancheria da letto, stoviglie, utensili da cucina.

Ciascuna spesa deve essere supportata da un documento giuridicamente vincolante, come ad esempio un ordine di acquisto o un preventivo controfirmato per accettazione che, conformemente alle disposizioni dell'Avviso, deve riportare data successiva alla data di presentazione della domanda.

In presenza di un atto giuridicamente vincolante con data antecedente alla data di presentazione della domanda, l'intero programma di investimenti è ritenuto inammissibile. A titolo esemplificativo, si riportano i documenti che possono ritenersi atti giuridicamente vincolanti:

- preventivo controfirmato per accettazione;
- ordine di acquisto/contratto di fornitura/appalto;
- conferma d'ordine (con o senza il versamento di un acconto/anticipo/caparra);
- decreto di trasferimento del giudice, nel caso di acquisto immobile.

Nel caso il progetto di investimenti preveda anche l'acquisto dell'immobile ed il soggetto proponente fornisca come titolo di disponibilità dell'immobile un contratto preliminare di compravendita o una proposta di acquisto accettata, tali documenti devono presentare una condizione sospensiva o l'espressa rinuncia all'applicazione delle disposizioni dell'art. 2932 c.c. da entrambe le parti. Non è ammissibile l'acquisto di immobili che siano stati oggetto di agevolazione nei dieci anni precedenti come stabilito dall'articolo 18, comma 1 lettera c) del D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22.

### **Intensità degli aiuti**

L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi ammissibili del progetto, non potrà superare il 35% per le medie imprese e il 45% per le piccole imprese. L'aiuto sarà erogato in forma di contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore (istituto di credito convenzionato).

Il contributo in conto impianti calcolato sul montante degli interessi comprenderà l'eventuale preammortamento:

- 12 mesi per i finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari e attrezzature;
- 24 mesi per finanziamenti destinati all'ampliamento della struttura.

Le agevolazioni sono calcolate, indipendentemente dalla durata del contratto di finanziamento, su una durata massima del finanziamento (al netto del periodo di preammortamento) pari a:

- 7 anni per finanziamenti destinati alla creazione, ampliamento e ammodernamento della struttura;
- 5 anni per finanziamenti destinati all'acquisto di macchinari, attrezzature e licenze.

Le agevolazioni saranno calcolate, indipendentemente dall'ammontare del progetto ammissibile, su un importo finanziato massimo di € 4.000.000 per le medie imprese e di € 2.000.000 per le piccole imprese.

Alle imprese può essere erogato un contributo aggiuntivo in conto impianti che non può essere superiore al 20% dell'investimento e all'importo massimo di euro 800.000 per le medie imprese ed euro 400.000 per le piccole imprese.

### **Domanda di ammissione all'agevolazione ed erogazione**

La domanda di agevolazione deve essere presentata ad un Soggetto Finanziatore (istituto bancario), che provvede all'inoltro alla Regione Puglia, la quale procede successivamente all'istruttoria tecnica, economica e finanziaria ed accerta l'agevolabilità dell'iniziativa tramite Puglia Sviluppo Spa.

Il Soggetto Finanziatore deve deliberare il finanziamento bancario ed inviare telematicamente la domanda entro 6 mesi dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'impresa proponente, pena la decadenza della domanda di aiuto dell'impresa e la eliminazione della posizione telematica dalla procedura.

L'invio della domanda di agevolazione e della documentazione relativa sarà effettuato dal Soggetto Finanziatore solo successivamente alla deliberazione di concessione del finanziamento.

### **Procedura**

La presentazione della domanda di agevolazione avviene mediante procedura "a sportello" e, pertanto, è possibile effettuarla fino ad esaurimento risorse.

Le domande possono essere inoltrate unicamente da un Soggetto Finanziatore accreditato o un Confidi in via telematica attraverso la procedura on line "Titolo II capo 6" messa a disposizione nella pagina dedicata all'Avviso presente su [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Per maggiori informazioni contattare:

### **EUROTASK SRL**

Viale Luigi Einaudi n.51

70125 – Bari

Tel. 080/5561022

Fax 080/5569815

Sito web: [www.eurotask.it](http://www.eurotask.it)

E-mail: [info@eurotask.it](mailto:info@eurotask.it)